



REGOLAMENTO DIDATTICO
CdS NATURAL AND CULTURAL RESOURCES ECONOMICS (LM-56)
COORTE 2015/2016

(Documento proposto e approvato, in attesa di Decreto di accreditamento da parte del Ministero)

TITOLO I

Disposizioni Generali

- Art.1 Finalità del Regolamento e ambito di applicazione*
- Art. 2 Organi del Corso di Laurea*
- Art. 3 Obiettivi e attività formative*
- Art. 4 Sbocchi occupazionali e professionali*
- Art. 5 Requisiti di ammissione e modalità di accesso*
- Art. 6 Requisiti Curriculari*
- Art. 7 Obblighi Formativi Aggiuntivi degli aventi diritto all'immatricolazione*

Titolo II

Organizzazione della Didattica

- Art. 8 Curricula*
- Art. 9 Crediti Formativi Universitari (CFU) e tipologia delle forme didattiche*
- Art. 10 Percorso formativo*
- Art. 11 Obiettivi formativi specifici e propedeuticità delle attività formative*
- Art. 12 Propedeuticità, Modalità di svolgimento della didattica e obblighi di frequenza*
- Art. 13 Piano di Studi*
- Art. 14 Attività di tutorato*
- Art. 15-Riconoscimento CFU, Esami di profitto e prova finale*
- Art. 16 Disposizioni transitorie e finali*

TITOLO I

Disposizioni Generali

Art.1- Finalità del Regolamento e ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in Natural and Cultural Resources Economics, appartenente alla Classe di Laurea LM-56 in "Scienze dell'economia", istituito presso il Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (di seguito DiMIE) dell'Università degli Studi della Basilicata.

Il Corso di Laurea in Natural and Cultural Economics è disciplinato dal presente Regolamento e, per quanto non espressamente previsto, dalla normativa vigente, dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo, e dagli altri regolamenti ad esso applicabili.

Art. 2 – Organi del Corso di Laurea

Sono Organi del Corso di Laurea, costituiti ai sensi dell'art. 29 dello Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, che svolgono altresì funzioni in materia di organizzazione e gestione della didattica:

- Il Coordinatore
- Il Consiglio

Art. 3 – Obiettivi e attività formative

L'obiettivo formativo generale del Corso di Laurea in Natural and Cultural Resources Economics è quello di formare laureati altamente qualificati dotati di conoscenze specifiche dal punto di vista economico e gestionale delle risorse naturali, energetiche e turistico-culturali, in modo tale da interagire e operare, nello specifico campo di specializzazione, con imprese, istituzioni e professionisti.

Il corso si articola in un primo anno comune, volto a costruire le basi di economia delle risorse naturali, energetiche e culturali; il secondo anno è suddiviso in due curricula: Energy Economics e Tourism Management.

Il curriculum in *Energy Economics* si concentra sui metodi e le tecnologie di produzione ecocompatibile di energia sia da fonti rinnovabili che non rinnovabili, sulla prevenzione dell'inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo, sul sistema di produzione, gestione e utilizzo di energia sia nelle aree rurali che in quelle urbane, sulla gestione delle risorse idriche in ambito rurale e urbano; sui metodi di lotta alla desertificazione e al degrado del territorio e sui metodi di coinvolgimento delle comunità sulla creazione di percorsi di sviluppo ad alto grado di resilienza.

Il curriculum in *Tourism Management* si concentra su una preparazione tipicamente aziendale (pianificazione e controllo di gestione, marketing e tourist destination management, Information Technology e gestione dell'innovazione), finalizzata a fornire ai laureati un sistema di conoscenze, modelli, tecniche e strumenti a supporto della gestione di imprese, dei progetti e dei sistemi produttivi nel settore del turismo, della cultura e dei servizi, con particolare riferimento alla governance e alle innovazioni.

Le attività formative offerte comprendono: insegnamenti, seminari, altre attività (culturali, relazionali, informatiche, linguistiche) volte all'acquisizione di conoscenze e

competenze complementari alla formazione istituzionale impartita, secondo quanto stabilito per ogni anno accademico nel Manifesto degli studi.

Art. 4- *Sbocchi occupazionali e professionali*

Il corso di laurea, grazie alla solida base formativa di carattere multidisciplinare, garantisce ai laureati una notevole varietà di sbocchi professionali e occupazionali nonché un'elevata flessibilità nel mercato del lavoro.

Il percorso formativo relativo al curriculum in *Energy Economics* offre ai laureati, accanto alla possibile attività di ricerca scientifica presso Università e altri enti di ricerca, sbocchi in qualità di quadri e dirigenti, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici, studi, presso organismi territoriali, enti e organismi di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economico-aziendale. Inoltre, accanto alle figure professionali tipiche nelle Pubbliche amministrazioni, vanno ricordate quelle presso le Autorità di regolamentazione, le organizzazioni internazionali che operano all'intersezione tra economia, diritto e ambiente (WTO, Unesco, FAO, UNCCD, WIPO, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, ONG, ecc.), nella consulenza e nei servizi connessi magistrale consente, infatti, di svolgere tutti quei ruoli professionali per i quali è richiesta, oltre che specifiche competenze, un'adeguata conoscenza delle metodologie relative alle tematiche in ambito aziendale, economico, giuridico e matematico-statistico.

Il percorso formativo relativo al curriculum in *Tourism Management* indirizza i laureati verso una carriera nazionale o internazionale nei cosiddetti settori legati al turismo, all'hospitality, alla cultura ed alla creatività a supporto dello sviluppo economico quali l'entertainment, prodotti e servizi culturali e creativi, l'organizzazione e la gestione di grandi eventi, il turismo ed i relativi servizi legati all'accoglienza, nonché le filiere economiche di prodotti e servizi legate direttamente o indirettamente alle arti, allo spettacolo, al cinema, ai nuovi media, all'editoria. Tali profili sono strettamente collegati alle dinamiche economiche e socio-politiche in atto sia negli scenari internazionali e nazionali che locali. Infatti, negli ultimi decenni, e negli ultimi anni in Basilicata questi settori stanno avendo, e continueranno ad averlo in maniera crescente, un ruolo centrale nello sviluppo socio-economico dei contesti territoriali. Tale ruolo è legato alla loro capacità di produrre valore economico e di migliorarne l'attrattività, il benessere sociale e la qualità della vita. Questo curriculum mira dunque a preparare imprenditori, manager (privati e pubblici) e professionisti che sappiano integrare l'utilizzo di tecniche e strumenti economico-gestionali con la comprensione delle dinamiche specifiche e delle complessità proprie dei settori del turismo e dell'ospitalità, della cultura e della creatività, della gestione di progetti e grandi eventi.

Il Corso di laurea fornisce, inoltre, solide conoscenze e competenze nelle discipline degli ambiti economico e aziendale per poter accedere a Master universitari di secondo livello o dottorati di ricerca.

Art. 5- *Requisiti di ammissione e modalità di accesso*

Il requisito minimo per l'accesso al Corso di Laurea in Natural and Cultural Resources Economics è il possesso di una laurea triennale, o di laurea quadriennale vecchio ordinamento (o di titolo equipollente all'estero).

Il Corso di Laurea prevede un numero massimo di 108 iscritti. E' prevista, preliminarmente all'accesso, la verifica della preparazione acquisita dallo studente nel Corso di Laurea triennale o quadriennale e del relativo Diploma Supplement (laddove

disponibile), sia in termini di settori scientifico-disciplinari che in termini di votazioni conseguite, con modalità che sono definite dal presente Regolamento all'art. 6.

Art. 6- Requisiti Curricolari

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Economia delle Risorse Naturali e Culturali, devono essere in possesso almeno di una laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso di requisiti curriculari e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, ai sensi dell'art. 6 co.2 del D.M. n. 270/04.

Il possesso dei requisiti curriculari è assicurato per i soli laureati dell'Università della Basilicata che hanno conseguito la laurea nella classe di laurea 17 (ex DM 509/99) o nella classe L-18 (ex DM 270/04).

In tutti gli altri casi, il possesso dei requisiti curriculari è verificato se nella carriera di primo livello, o comunque prima della domanda di immatricolazione, siano stati acquisiti almeno 67 CFU così ripartiti:

- a) ambito economico (SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/04; SECS-P/05; SECS-P/06; SECS-P/12): almeno 15 cfu;
- b) ambito statistico-matematico (MAT/02; MAT/03; MAT/05; MAT/06; MAT/08; MAT/09; SECS-S/01; SECS-S/03; SECS-S/06): almeno 12 cfu;
- c) ambito aziendale (SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11): almeno 25 cfu;
- d) ambito giuridico (IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS/07; IUS/09; IUS/10; IUS/12; IUS/13; IUS/14), almeno 15 cfu;

Per quanto riguarda la adeguatezza della personale preparazione dello studente, si precisa che le conoscenze richieste sono sia quelle relative alle discipline di base nelle aree aziendale, economica, statistico-matematica e giuridica sia una adeguata conoscenza della lingua inglese.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari specificati, l'adeguatezza della personale preparazione relativa alle discipline di base è assicurata dal conseguimento della laurea di primo livello con una votazione almeno pari a 85/110.

Per gli studenti che non siano in possesso di tale requisito la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà tramite un colloquio da sostenere con una commissione all'uopo designata dal Consiglio del Corso di Studi.

L'adeguatezza della conoscenza della lingua inglese è assicurata dal possesso di attestazione linguistica di livello B1, ovvero altra attestazione equipollente.

Per coloro che non sono in possesso di attestazione linguistica idonea, è previsto il superamento di un test preliminare di accertamento le cui modalità saranno rese note sul sito web del corso: <http://economia.unibas.it/>

Per i laureati all'estero la verifica del possesso dei requisiti curriculari e linguistici può essere effettuata considerando opportune equivalenze tra gli insegnamenti seguiti con profitto e quelli dei SSD sopra specificati.

Art. 7- Obblighi Formativi Aggiuntivi degli aventi diritto all'immatricolazione

Non è prevista l'immatricolazione alla LM con debito formativo. I debiti formativi devono essere colmati prima dell'immatricolazione alla LM.

Qualora i requisiti curriculari non siano soddisfatti, e al fine di consentire l'accesso al secondo livello anche a laureati provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti in ingresso, ai sensi del Regolamento di Ateneo per gli Studenti, eventuali crediti mancanti potranno essere acquisiti iscrivendosi a corsi singoli (presso l'Università della Basilicata o presso altro Ateneo) e superando il relativo esame prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Lo studente dovrà integrare la preparazione prima della iscrizione alla LM. Un'apposita Commissione, procederà, dopo aver analizzato in termini di conoscenze e competenze il curriculum individuale di ciascun candidato che richiede l'ammissione al secondo livello, ad indicare le necessarie integrazioni curriculari.

L'integrazione può riguardare un massimo di 60 crediti; nel caso in cui il debito sia superiore lo studente dovrà necessariamente iscriversi alla laurea di I livello.

TITOLO II

Organizzazione della Didattica

Art. 8 – *Curricula*

Il Corso di Laurea in Natural and Cultural Resources Economics ha sede presso la sede di Potenza dell'Università degli Studi della Basilicata ed è caratterizzato da due curricula: Energy Economics (EE) e Tourism Management (TM).

Art. 9- *Crediti Formativi Universitari (CFU) e tipologia delle forme didattiche*

Il CFU è l'unità di misura del lavoro di apprendimento svolto dallo studente, compreso lo studio individuale, complessivamente richiesto per l'espletamento dell'attività formativa necessaria al conseguimento della Laurea; per il conseguimento della Laurea è necessario acquisire complessivamente 180 crediti.

Con Decreto Ministeriale è stato stabilito che un CFU corrisponda a un carico di lavoro complessivo per lo studente di 25 ore. Nel Corso di Laurea in Economia Aziendale, per le attività di didattica frontale in aula, ad ogni credito corrispondono 7 ore di lezione e 18 ore di studio individuale, salvo per gli insegnamenti dell'ambito disciplinare Statistico-Matematico, rispetto ai quali ad ogni credito corrispondono 8 ore di lezione e 17 ore di studio individuale.

Le attività formative comprendono:

- lezione in sede universitaria (lezione frontale, seminario);
- predisposizione della tesi di laurea.

Il credito matura con lo svolgimento delle attività formative e si acquisisce con il superamento degli esami ovvero delle prove di idoneità. Ad ogni attività formativa viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e, se previsto, un voto (espresso in trentesimi), che varia a seconda del livello di preparazione dimostrato.

I CFU acquisiti rimangono confermati per un periodo massimo di dieci anni dalla data dell'accertamento. Dopo tale termine il Consiglio del Corso di Laurea dovrà verificare l'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi ed eventualmente confermare, per intero o parzialmente, i crediti acquisiti.

Il Consiglio del Corso di Laurea attua iniziative per la valutazione e il monitoraggio del carico di lavoro per gli studenti al fine di garantire una adeguata corrispondenza tra i CFU attribuiti alle diverse attività formative ed il relativo carico di lavoro effettivo.

Art. 10- Percorso formativo

Il Corso di Laurea prevede le seguenti attività formative:

I ANNO

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>
Regional economics	SESCS-P/06	B	Economico	8
Natural resources and international trade	SECS-P/02	B	Economico	8
Industrial economics	SECS-P/01	B	Economico	8
International accounting	SECS-P/07	B	Aziendale	8
Territorial marketing	SECS-P/08	B	Aziendale	8
Applied statistics and introduction to econometrics	SECS-S/01	B	Statistico-Matematico	8
Regulation	IUS/05	B	Giuridico	8
Compulsory language (English B2)		E		6
Total				62

II ANNO- Energy Economics

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>
Economics of public utilities	SECS-P/02	B	Economico	8
Energy economics	SECS-P/06	B	Economico	8
<i>The student has to choose 2 courses (16 CFU) among the following three:</i>				
Ecological economics	AGR/01	C		8
Oil and gas law	IUS/04	C		8
Theories, Concepts and Applications of Sustainable Development in rural areas	AGR/01	C		8
Chosen course*		D		8
Final thesis		E		18
Total				58

*Esame a scelta libera tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo (art. 3, co.5, DM n. 386/2007).

II ANNO-Tourism Management

<i>Denominazione insegnamento</i>	<i>SSD</i>	<i>TAF</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>CFU</i>
Advanced management accounting	SECS-P/07	B	Aziendale	8
Tourist destination management and marketing	SECS-P/08	B	Aziendale	8
<i>The student has to choose 2 courses (16 CFU) among the following three:</i>				
Information technology for tourist management	INF/01 e ING-INF/05	C		8
Innovation in services	ING-IND/35	C		8
Human resources and organization dynamics in tourism	SECS-P/10	C		8
Chosen course*		D		8
Final thesis		E		18
Total				58

*Esame a scelta libera tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo (art. 3, co.5, DM n. 386/2007).

Art. 11 – Obiettivi formativi specifici e propedeuticità delle attività formative

Gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative del CdL in Natural and Cultural Resources Economics e le propedeuticità consigliate sono riportati su apposite schede, consultabili sul sito del Corso di Laurea.

Art. 12- Modalità di svolgimento della didattica e obblighi di frequenza

Il calendario delle attività didattiche è organizzato secondo l'ordinamento semestrale.

Gli obblighi di frequenza alle attività didattiche sono soddisfatti d'ufficio al termine del semestre in cui le stesse sono collocate.

Art. 13 - Piano di Studi

Il Piano di Studi, che va presentato entro il termine indicato nel Manifesto degli Studi, deve indicare gli insegnamenti a scelta. I piani di studi che prevedono l'inserimento, fra gli insegnamenti a scelta attivati, di esami inclusi nell'Offerta Didattica del Corso di Laurea in Natural and Cultural Resources Economics sono automaticamente approvati.

Per i piani di studio che prevedono fra gli insegnamenti a scelta altri corsi, l'approvazione è subordinata alla delibera favorevole del Consiglio di Corso di Laurea, da formulare entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, in merito alla coerenza con il percorso formativo.

Gli studenti possono inserire nel piano di studi materie aggiuntive per un totale non superiore a 15 CFU. I relativi esami di profitto devono essere superati prima del conseguimento del titolo finale. La loro votazione non verrà considerata ai fini della valutazione finale, ma sarà riportata nel certificato di supplemento al diploma.

Art. 14 – Attività di tutorato

A ciascuno studente è attribuito, a cura del Consiglio del Corso di Laurea, un tutor tra i docenti afferenti ad esso. Le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita dei corsi di studio sono organizzate di concerto con il Centro di Ateneo Orientamento Studenti (CAOS).

Art. 15- Riconoscimento CFU, Esami di profitto e prova finale

Il riconoscimento di CFU, le modalità di svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto relativi alle attività formative dei Corsi di Laurea in Economia, l'acquisizione dei relativi crediti, nonché le modalità di assegnazione, di svolgimento e di valutazione della prova finale, compresi i termini per il deposito dell'elaborato di tesi presso i competenti uffici, sono disciplinati in apposito regolamento approvato dal Consiglio del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia.

Art. 16 – Disposizioni transitorie e finali

L'approvazione e la modifica del presente Regolamento sono disciplinate dall'art. 43 dello Statuto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Con l'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia ovvero con la modifica del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, si procede alla verifica e alla integrazione del presente Regolamento.